

«Serve il federalismo per rilanciare il Nord» Parola di Cacciari

Anche Chiamparino d'accordo con l'ex sindaco, contestato dai grillini. Kermesse al via, grande successo di pubblico

di **Mitìa Chiarin**

Come dare risposte al Nord che rischia, per colpa della penalizzazione nei trasferimenti dallo Stato e della pressione fiscale, di non essere più la locomotiva del Paese? Con il federalismo. Al Festival della politica di Mestre gli ex sindaci Massimo Cacciari e Sergio Chiamparino rilanciano la «mai dimenticata questione settentrionale» che può essere risolta, hanno detto, anche attraverso «un federalismo che non sia figlio di un partito ma dell'intera politica».

Cacciari e Chiamparino lo dicono chiaramente: ha fallito la Lega Nord parlando di secessione, ha fallito il centrosinistra non comprendendo l'importanza del tema del federalismo, opponendogli la difesa dell'Unità nazionale. «Diciamo chiaro: parlare oggi di federalismo non significa spaccare il paese e se siamo in questa situazione è anche grazie alla Lega che ha agitato questo spettro», dice Cacciari ottenendo l'appoggio incondizionato di Chiamparino e gli applausi del pubblico. Chiamparino, oggi da semplice elettore Pd, come si definisce, si augura di vedere «temi come l'autonomismo, il federalismo e il fisco nei programmi dei partiti, purché siano davvero credibili».

Sostegno alle imprese che stanno nel mercato, incita l'ex filosofo. L'ex sindaco di Torino ribatte: «La crescita per la crescita non mi interessa, a me interessa la crescita per avere maggiore equità nel paese». E il professor Stefano Bruno Galli, consigliere regionale della civica Maroni, fa la storia del Nord fin dall'esperienza alla vigilia della Liberazione del «Cisalpine» per dire due cose: che il tema non è legato all'andamento elettorale della Lega Nord e che una risposta vera arriva solo dal progetto delle ma-

croregioni. Sotto accusa finiscono i costi della pubblica amministrazione con il residuo fiscale (ovvero quanto dato alla Stato centrale) che torna troppo poco in Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna e Toscana. Le regioni del nuovo Nord. Penalizzate dai tagli lineari alla spesa. I dati sono sempre importanti e in questo caso preoccupano. Spiega Roberto Crosta della Camera di commercio di Venezia: nella nostra provincia il 2012 ha visto scendere sotto le centomila il numero delle imprese, una soglia psicologica. Pesante al Nord il residuo fiscale pro capite. Pesa su ciascun residente 6.334 euro in Lombardia, 4.166 in Emilia Romagna, di 3.820 in Veneto.

Il dibattito, molto seguito in un'affollata e attenta piazza Ferretto, cuore del Festival della Politica, è stato il momento clou della prima giornata della manifestazione della Fondazione Pellicani. Tanta gente ai vari dibattiti sparsi nel centro città, da Corte Legrenzi a piazzetta Pellicani. Vitalità e interesse anche alla libreria della politica in piazza.

Da segnalare anche una contestazione, come succede nei festival di grande richiamo. Una dozzina di attivisti del Movimento 5 Stelle, capitanati da Davide Scano, hanno camminato tra la gente seduta ad attendere il via al dibattito in piazza Ferretto. Al collo portavano sette poster tematici, il loro «saluto» all'ex sindaco. Sui volti gli attivisti avevano maschere con la faccia di Massimo Cacciari e alla gente hanno distribuito un centinaio di copie del libricino biografico di Raffaele Liucci «Il politico della Domenica - Ascesa e Declino di Massimo Cacciari». Ciascuna costa un euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGRAMMA DI OGGI

festival della
POLITICA

FP

Martedì 3-4 settembre 2013

16.00

Corte Legrenzi

Vincenzo Vitiello, con Antonio Gnoli
L'età del tramonto della teologia politica



17.30

P.tta Pellicani

Massimo Cacciari, Marco Morganti, Mario Bertolissi, con Lorenzo Miozzi
Un'altra finanza: etica, solidarietà, sviluppo



18.00

Corte Legrenzi - VEZ

Pietrangelo Buttafuoco, con Guido Molto
Cabaret Voltaire



19.00

Piazza Ferretto

Lucio Caracciolo, Angelo Panebianco, con Renzo Guolo.
L'Italia e l'Europa nello scenario mondiale



20.45

P.tta Pellicani

Aldo Cazzullo, Gianrico Carofiglio, con Alessandro Russello
Le parole della politica



22.00

Piazza Ferretto

Ottavia Piccolo - Io non taccio



Officina del Gusto

Officina del Cinema (Proiezione all'aperto) - Qualunque, Italia 2011, regia di G. Manfredonia

22.30

Il Palco

Vincenzo Vitiello, con Giacomo Petrarca e Davide Grossi.
Presenta Massimo Donà
Poesia e Filosofia - I tempi della poesia



cronista



Il pubblico che ha partecipato numeroso al dibattito in piazza Ferretto



La protesta dei grillini



L'abbraccio tra i due ex sindaci Cacciari e Chiamparino (foto Candussi)